

Ieri l'attivo cittadino nella sezione «Mazzella»

Un nuovo clima politico per battere la violenza

La giustizia deve colpire i responsabili di questo grave atto - Gli interventi dei compagni Gomez e Impegno

Ancora una ferma risposta al vile attentato fascista dell'altro giorno, quando è stata presa d'assalto la sezione del Pci «Mazzella».

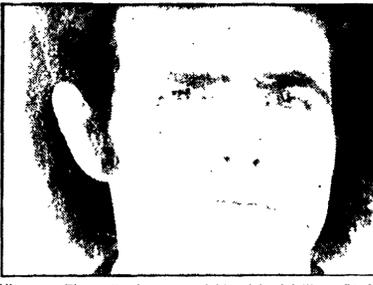
Dopo la manifestazione di venerdì, sempre nella stessa sezione, c'è stato un attivo cittadino dei segretari di sezione del Pci, aperto a tutte le forze democratiche.

«I gravi attentati verificatisi in questi giorni contro le sedi Dc e contro la sezione «Mazzella» del Pci...»

Il delitto di via Torrione a S. Martino

Identificato l'assassino dell'orefice

E' un giovane pregiudicato che bazzicava nella zona - Non è stato ancora arrestato



Vincenzo Fiore, il giovane omicida del gioielliere Di Maio

Identificato l'omicida del gioielliere Giacomo Di Maio, ucciso l'altra mattina davanti al negozio di via Torrione a S. Martino.

Si tratta di Vincenzo Di Fiore, di 26 anni, abitante in via Consalvo Carelli 24, detto «Vincenzo o spasinante».

Di Fiore offrì per il gioiello solo 30 mila lire e l'affare non si concluse.

Il Di Maio offrì per il gioiello solo 30 mila lire e l'affare non si concluse.

Il Di Maio offrì per il gioiello solo 30 mila lire e l'affare non si concluse.

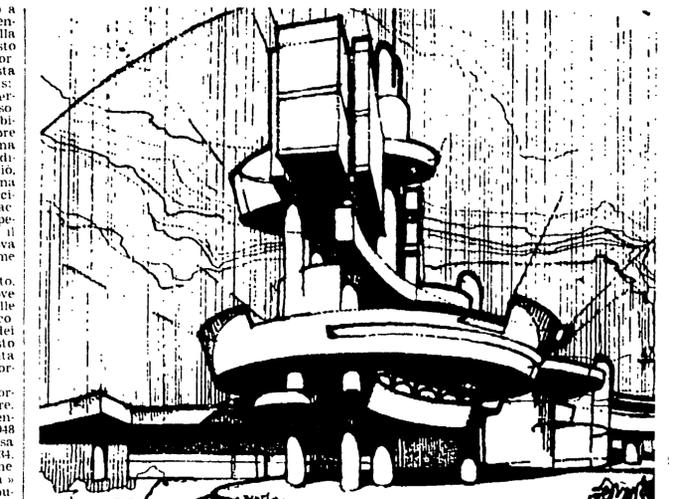
Il Di Maio offrì per il gioiello solo 30 mila lire e l'affare non si concluse.

Il Di Maio offrì per il gioiello solo 30 mila lire e l'affare non si concluse.

Sorgerà alla calata Marinella la nuova «casa del portuale»

Nello stesso luogo del vecchio edificio che finalmente scompare - Il progetto dell'architetto Loris Rossi - Per il sindacato occorre che la compagnia portuale cambi politica

Il piccone ha cominciato a demolire la vecchia e cadente «casa del portuale» alla calata Marinella.



Il grafico del progetto della nuova «Casa del portuale»

traffici mercantili, prima del 25 per cento, poi del 3 per cento, sarà sufficiente a coprire solo questa prima parte dei lavori.

Si tratta di un miliardo e duecento milioni entrati finora, che - si dicono - potranno essere di più se il totale dei traffici nel porto venisse rinfocato negli ultimi anni.

Per quanto attiene ad un chiaro orientamento sulla prospettiva meridionale...

La proposta avanzata col documento unitario risponde alla domanda di occupazione che, nel paese e soprattutto nel Mezzogiorno, viene da disoccupati, dagli emarginati, dai giovani iscritti nelle liste speciali.

il partito

OGGI Al centro sociale Ina Casa... manifestazione di zona con Dombis; a Chiaia...

congressuale; a Portici esec. Sereno riunione zona costiera su piattaforma di zona in preparazione dei congressi con De Cesare; a Montecarlo alle 18.30 assemblea sulla situazione politica con Lacicarella.

MARTEDI' In federazione alle ore 18 gruppo consiliare della provincia; alle 18.30 gruppo consiliare del comune.

CONGRESSI OGGI A San Sebastiano al Vesuvio alle 10 con Genaro Pinto e Pastore; a Meta di Sorrento alle 9 con Voza.

DOMANI A San Giuseppe Porto alle 16.30 Assemblea su situazione politica con Impegno.

DOMANI A San Giuseppe Porto alle 16.30 Assemblea su situazione politica con Impegno.

DOMANI A San Giuseppe Porto alle 16.30 Assemblea su situazione politica con Impegno.

DOMANI A San Giuseppe Porto alle 16.30 Assemblea su situazione politica con Impegno.

DOMANI A San Giuseppe Porto alle 16.30 Assemblea su situazione politica con Impegno.

DOMANI A San Giuseppe Porto alle 16.30 Assemblea su situazione politica con Impegno.

SALERNO - Colpo di scena al processo Amabile

«Volevamo sequestrare il figlio non il padre» dice il capobanda

Lo ha rivelato nell'interrogatorio Biagio Garzone, «cervello» dei rapitori - Solo in un secondo momento avrebbero ripiegato sul padre, Mario Amabile - Altra udienza domani

E' in edicola la Voce della Campania

SALERNO - Continua, e con toni accesi, la battaglia procedurale al processo per il sequestro Amabile, entrato ieri nella seconda fase, quella degli interrogatori agli imputati: un fatto nuovo è emerso, cioè quello che prima idea della banda dei rapitori sarebbe stata quella di sequestrare non già l'anziano banchiere cavese, ma il figlio, l'onorevole de Giovanni Amabile.

be stato l'esecutore materiale del sequestro; sono stati invece i «cattivi», i duri della banda (Alain, De Vito e Raffaele Catapano) a fare quella cosa che al Garzone ripugnava perfino.

Ne' nuovo numero della Voce della Campania, da oggi in edicola, numerosi sono i servizi di attualità, economia, cultura e ricerca. Tra questi segnaliamo una «pagella» della regione Campania di Giovanni Mazzuca sulla crisi e le sue conseguenze. Un servizio sulle nomine nelle aziende munipali, il commento degli imprenditori napoletani al bilancio del comune presentato dalla giunta Valenzi. Vi sono inoltre interventi del presidente del consiglio regionale Mario Gomez di Luigi Compagnone, Roberto Ciuni e Guido Fabiani.

Al centro dell'attenzione dell'indagine di ieri mattina è stato l'interrogatorio del «cervello» della banda, Biagio Garzone, commerciante in detentivi, giocatore accanito, soprannominato, per questo «Braccio d'oro», imputato anche nel sequestro Ambrosio, difeso dagli avvocati De Santis, Mauro Gaspari. Fin dalle prime battute dell'interrogatorio condotto dal presidente dott. Matteo I. giudice a latere sono i dott. Ferrara e il dott. Buonocore, è emersa a chiare lettere la nuova difesa di questo imputato, Biagio Garzone vecchio e malato («ho ancora poco da vivere»), con famiglia a carico non sarebbe stato l'esecutore materiale del sequestro; sono stati invece i «cattivi», i duri della banda (Alain, De Vito e Raffaele Catapano) a fare quella cosa che al Garzone ripugnava perfino.

Insomma, non solo Garzone ha «entato di dare il colpo di scena», ma è stato proprio lui a salvare la vita all'anziano avvocato Amabile. Se egli infatti non avesse tacitato la vera natura del denaro che era stato ricevuto dalla banda per il riscatto in un secondo momento, la stessa incomunità del banchiere cavese sarebbe stata in pericolo. C'era qualcuno che non avrebbe esitato ad uccidere Garzone non ha specificato chi fosse - se si fosse accorto del fatto che la seconda rata del riscatto non era «pulita». Esistono quindi nella banda, per affermazione dello stesso Garzone, condotti a metodi «industriale napoletano» di Garzone, quasi a guisa di «Ambrosio», di cui non si sa più niente.

denaro che era stato ricevuto dalla banda per il riscatto in un secondo momento, la stessa incomunità del banchiere cavese sarebbe stata in pericolo. C'era qualcuno che non avrebbe esitato ad uccidere Garzone non ha specificato chi fosse - se si fosse accorto del fatto che la seconda rata del riscatto non era «pulita». Esistono quindi nella banda, per affermazione dello stesso Garzone, condotti a metodi «industriale napoletano» di Garzone, quasi a guisa di «Ambrosio», di cui non si sa più niente.

BENEVENTO - E' stato reso pubblico nei giorni scorsi un comunicato dei lavoratori della SIP aderenti alla Filad Cgil, Silt Cisl, Ulpe Uil nel quale si esprime una severa protesta contro il trasferimento della filiale del senatore democristiano Tanga dall'ufficio di Avellino presso cui lavorava dal 1 gennaio '78 ed a cui era stata destinata dalla sede di Napoli, presso la quale era stata assunta nell'aprile '77. La dirigenza della SIP inoltre di fronte alle domande dei lavoratori ha dimostrato grande indecisione, non sapendo nemmeno a quale funzione fosse stata destinata la nuova filiale e con i vari questo mentre vi sono alcuni lavoratori in attesa da anni del trasferimento da sedi lontanissime come Milano.

SIP Benevento

Protestano i lavoratori: il trasferimento lo ottiene solo la figlia del notaio dc

BENEVENTO - E' stato reso pubblico nei giorni scorsi un comunicato dei lavoratori della SIP aderenti alla Filad Cgil, Silt Cisl, Ulpe Uil nel quale si esprime una severa protesta contro il trasferimento della filiale del senatore democristiano Tanga dall'ufficio di Avellino presso cui lavorava dal 1 gennaio '78 ed a cui era stata destinata dalla sede di Napoli, presso la quale era stata assunta nell'aprile '77. La dirigenza della SIP inoltre di fronte alle domande dei lavoratori ha dimostrato grande indecisione, non sapendo nemmeno a quale funzione fosse stata destinata la nuova filiale e con i vari questo mentre vi sono alcuni lavoratori in attesa da anni del trasferimento da sedi lontanissime come Milano.

Così i chimici valutano il documento unitario

Il sindacato risponde al bisogno di lavoro

Il consiglio generale ha indetto una serie di Assemblee in provincia

Il consiglio generale della Federazione lavoratori chimici di Napoli ritiene che il documento approvato dal direttivo unitario debba divenire patrimonio di tutto il movimento e dei lavoratori chimici della Campania. E' questa la condizione indispensabile, secondo la federazione, affinché la linea avanzata e le proposte possano divenire iniziative di lotta.

per quanto attiene ad un chiaro orientamento sulla prospettiva meridionale, la proposta avanzata col documento unitario risponde alla domanda di occupazione che, nel paese e soprattutto nel Mezzogiorno, viene da disoccupati, dagli emarginati, dai giovani iscritti nelle liste speciali.

In questo senso va interpretata la decisione di organizzare le assemblee di fabbrica e di reparto con le quali viene preparata la conferenza provinciale dei quadri sindacali che si terrà a Napoli, martedì prossimo.

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo
L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università, Presidente della Società Italiana di Crioterapia
Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 461.129

COVI S.R.L.
TEL. 414575

COVI Cercola suoli industriali con infrastrutture primarie (l'acqua luce acqua) 15.000 al mq. - 414575
COVI Casoria suoli fronte strada di viale Napoli-Caserta 10.000 al mq. - 414575
COVI META SORRENTO via Caracciolo fabbricato d'epoca 3 vani cucina 2 bagni giardino oltre 1000 metri quadrati 3 negozi alla strada locato 50 milioni - 414575
COVI via Posillipo 2, attico panoramico salone 3 camere 2 bagni cucina caminetto sovrastante 200 metri quadrati locato 95.000.000 - 414575
COVI TORRE GRECO corso Vittorio Emanuele panormitico locato 3 vani doppi accessi, riscaldamento giorno 2 auto 90.000.000 - 414575
COVI ROMA quartiere Appio-Latino locato salone 3 camere doppi accessi: soffitti terrazzo a livello termoscensore 100.000.000 - 414575
COVI ROMA quart. ere Monte Mario locato 3 vani accessi termoscensore 2 piano via Angelo Faxà 35.000.000 - 414575
COVI ROMA quartiere Monte Mario locato 2 vani accessi 25.000.000 - 414575
COVI suoli panoramici Domiziana uscita tangenziale 3.500 al mq. - 414575
COVI suoli edificabili panoramici con progetto via Igea via edilizia 4.000 al mq. - 414575
COVI via Posillipo 2, attico panoramico salone 3 camere 2 bagni cucina caminetto sovrastante 200 metri quadrati locato 95.000.000 - 414575
COVI TORRE GRECO corso Vittorio Emanuele panormitico locato 3 vani doppi accessi, riscaldamento giorno 2 auto 90.000.000 - 414575
COVI ROMA quartiere Appio-Latino locato salone 3 camere doppi accessi: soffitti terrazzo a livello termoscensore 100.000.000 - 414575
COVI ROMA quart. ere Monte Mario locato 3 vani accessi termoscensore 2 piano via Angelo Faxà 35.000.000 - 414575
COVI centralissimo libero 50m. via Maria Casella Viterbo palazzo d'epoca 5 stanze grandi servizi veranda solette 4 locali nome terra sotto strada 90.000.000 trattabili - 414575
COVI lotti di terreno pianeggiante su strada nazionale Tarquinia-Latina 6.000 al mq. - 414575
COVI libero locato 3 vani servizi centralissimo 20.000.000 - 414575
COVI Casoria lotti ed edifici con licenza edilizia 30.000 al mq. - 414575
COVI via Posillipo 2, attico panoramico salone 3 camere 2 bagni cucina caminetto sovrastante 200 metri quadrati locato 95.000.000 - 414575
COVI TORRE GRECO corso Vittorio Emanuele panormitico locato 3 vani doppi accessi, riscaldamento giorno 2 auto 90.000.000 - 414575
COVI villa libera 16 vani su tre livelli panoramicissima in parco con piscina giardino garage riscaldamento ascensore interno terrazzata uscita tangenziale Domiziana 150 milioni trattabili - 414575

SEDE E DIREZIONE GENERALE: 80132 NAPOLI
GALLERIA UMBERTO I - TEL. 414575
CORRISPONDENTI NELLE MAGGIORI CITTÀ ITALIANE

fima LA CITTA' DEL MOBILE

fima...Immente mobili a prezzi di fabbrica...

fima

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

Fabrizio Foa

Culla in casa Anzalone

La casa del nostro caro compagno di lavoro Luzzi Anzalone e della moglie Maria Elisa Gialanella è stata allestita dalla nascita di Maria Flomena.

Al compagno Anzalone ed a Maria Elisa Gialanella, gungano gli auguri più affettuosi dei comunisti di Avellino e della redazione dell'Unità.

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 8761158